

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 698 del 18 giugno 2024

Bando per la presentazione delle domande di contributo per il settore apicoltura per l'annualità FEAGA 2025. Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023/2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768 e ss.mm.ii . DGR n. 51/CR del 27 maggio 2024.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, individua e definisce gli indirizzi procedurali generali ed i criteri di selezione relativi alla concessione dei contributi, a favore dell'apicoltura, per le azioni previste dal Reg. (UE) 2 dicembre 2021, n. 2021/2115, come approvato nel PSP aprendo, nel contempo, i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'annualità FEAGA 2025.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio UE del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) finanziati dalle risorse del (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nella sezione 3 stabilisce aiuti a favore dell'apicoltura attraverso l'approvazione ed il finanziamento di un piano strategico nazionale, attraverso il quale vengono programmati ed attivati gli strumenti della politica agricola comunitaria (PAC) con il sostegno finanziario del FEAGA (pagamenti diretti e interventi settoriali, tra cui rientrano quelli per il settore dell'apicoltura).

Il piano strategico nazionale - "Piano strategico della politica agricola comune 2023-2027", di seguito PSP 2023-2027, è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022.

A seguito dell'adozione del citato Regolamento (UE) 2021/2115, il quadro di riferimento normativo comunitario si completa con il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2022/2115, del Parlamento Europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC.

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) ha approvato il Decreto ministeriale (D.M.) n. 614768 del 30 novembre 2022, poi modificato dal D.M. MASAF n. 278467 del 30 maggio 2023, inerente le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura.

I succitati decreti prevedono la predisposizione di un programma apistico nazionale per il periodo 2023-2027 articolato in sottoprogrammi regionali; gli stessi rappresentano il riferimento per la pianificazione dell'uso delle risorse riservate al settore apistico dal FEAGA per l'Italia, così come i sottoprogrammi per ogni singola Regione o Provincia autonoma, in ragione delle disponibilità ripartite del plafond nazionale.

In questo contesto normativo la Regione del Veneto ha provveduto ad elaborare, di concerto con le associazioni degli apicoltori ed il centro regionale per l'apicoltura presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale delle venezie, il sottoprogramma regionale quinquennale, per il periodo 2023/2027, approvato dal Consiglio regionale con Delibera consiliare n. 23 del 14 febbraio 2023.

Con D.M. n. 428817 del 25 agosto 2023 il MASAF ha ripartito le risorse per l'annualità 2025 tra le Regioni e Provincie autonome assegnando alla Regione del Veneto un importo pari a 913.727,56 euro.

In relazione alla predetta assegnazione, risulta necessario attivare i bandi di concorso per il finanziamento degli interventi settoriali per l'anno 2025, in coerenza con il citato sottoprogramma regionale 2023/2027.

I potenziali beneficiari della presente apertura termini possono essere distinti in tre categorie: le "forme associate" così come definite dal D.M. MASAF n. 614768/2022 e ss.mm.ii, gli "organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura" e gli "imprenditori apistici".

In analogia a quanto approvato con DGR n. 896 del 18 luglio 2023 "Bando per la presentazione delle domande di contributo per il settore apicoltura per l'annualità FEAGA 2023/2024. Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023/2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768 e ss.mm.ii. DGR n. 68/CR del 27 giugno 2023.", tenuto conto che ciascuna delle suddette categorie presenta condizioni di ammissibilità oggettive e soggettive, tipologie di intervento ed azioni ammissibili, limiti finanziari ed impegni propri, risulta opportuno distinguere il bando in tre linee di finanziamento.

Nell'**Allegato A**, del presente provvedimento, è individuata la ripartizione dell'importo complessivo assegnato alla Regione del Veneto di 913.727,56 euro, tra le diverse linee di finanziamento, gli interventi, le azioni e le sotto-azioni, mentre l'**Allegato B**, del presente provvedimento, definisce le condizioni per la partecipazione agli interventi e azioni attivate a favore delle forme associate, l'**Allegato C**, del presente provvedimento, quelle per gli organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura e l'**Allegato D**, del presente provvedimento, quelle per gli imprenditori apistici.

Si precisa che gli interventi, le azioni e le disponibilità finanziarie per ciascuna linea di finanziamento - suddivise per intervento, azione e sotto-azione - sono state oggetto di parere positivo da parte della consulta regionale per l'apicoltura, in esito alla riunione tenutasi in data 14 maggio 2024.

Per quanto concerne l'attività amministrativa discendente dal bando in oggetto, l'articolo 7 del citato D.M. MASAF n. 614768/2022 e ss.mm.ii già individua i compiti dell'Organismo Pagatore competente per territorio, che per la Regione del Veneto è l'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA).

Successivamente con DGR n. 171 del 24 febbraio 2023 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e AVEPA con la quale viene delegata all'agenzia la gestione tecnica e amministrativa delle domande di aiuto, con la predisposizione delle graduatorie di ammissibilità mediante apposita convenzione.

Al fine di consentire un efficace e efficiente utilizzo delle risorse assegnate per ogni linea di finanziamento, si prevede di adottare un sistema di compensazione degli importi destinati come di seguito riportato:

- nel caso in cui la somma ammessa per linea di finanziamento sia inferiore alla disponibilità della stessa, le risorse eccedenti saranno distribuite tra le altre linee di finanziamento ordinate secondo il maggiore differenziale tra la somma ammessa e quella finanziata;
- nel caso in cui la somma ammessa per una azione o sotto-azione sia inferiore alla disponibilità della stessa, le risorse eccedenti andranno ad incrementare la disponibilità finanziaria di quelle azioni/sotto-azioni della medesima linea di finanziamento ordinate secondo il maggiore differenziale tra contributo ammesso e quello finanziato.

Inoltre, in fase di realizzazione degli interventi in considerazione della complessità degli interventi previsti per le linee di intervento riservate alle "forme associate" ed agli "organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura", si ritiene opportuno consentire a tali soggetti di poter effettuare, entro il termine del 31 marzo 2025, la rimodulazione del contributo finanziato nel rispetto dell'importo della spesa ammessa per ogni azione e sotto-azione; la rimodulazione dovrà comunque garantire l'effettuazione di una spesa minima per azione/sotto-azione pari al 50% del contributo a queste finanziato.

Infine, nel caso in cui durante la realizzazione del programma venissero rese disponibili dal Ministero altre risorse derivanti da economie da parte di altre Regioni, queste verranno ripartite tra le forme associate, che presentano un deficit tra contributo finanziabile e contributo ammesso, proporzionalmente al numero degli alveari posseduti dai soci regolarmente iscritti al 31 dicembre 2023, a partire dalle azioni che presentano maggior differenziale.

La Giunta regionale, con Deliberazione/CR n. 51 del 27 maggio 2024, ha approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo per il settore apicoltura per l'annualità FEAGA 2025, incaricando la Segreteria della Giunta regionale della trasmissione del provvedimento al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare.

La competente Commissione Consiliare, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale n. 1/91 e successive integrazioni e modifiche, nella seduta del 12 giugno 2024 ha esaminato la DGR/CR n. 51 del 27 maggio 2024 ed ha espresso all'unanimità, il parere favorevole n. 382, formalizzato con nota prot. n. 285774 del 13 giugno 2024.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare

l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la Delibera consiliare n. 23 del 14 febbraio 2023 "sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023- 2027 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021.";

VISTO il Piano strategico nazionale di attuazione della PAC, valevole per il periodo 2023-2027, nella versione definitiva presentata alla Commissione UE il 15 novembre 2022 e approvato dalla Commissione con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final, del 2 dicembre 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agri-colo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste 30 maggio 2023 n. 278467 "Modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agri-colo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

VISTO il Decreto del Capo dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea PIUE VI del MIASAF n. n. 428817 del 25 agosto 2023 relativo a "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - campagna apistica 2025.";

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 2, comma 4 della Legge regionale 7 agosto 2009, n. 16;

VISTA la DGR n. 51/CR del 27 maggio 2024;

VISTO il parere della Terza Commissione consiliare permanente n. 382 rilasciato in data 12 giugno 2024;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attivare, per le motivazioni espresse in premessa, il bando per l'annualità FEAGA 2025, per gli aiuti al settore dell'apicoltura, per un importo di euro 913.727,56;
3. di approvare l'**Allegato A**, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce la ripartizione finanziaria tra i diversi beneficiari suddivisi per interventi, azioni e sotto azioni;
4. di approvare gli **Allegati B, C e D**, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti i criteri e le disposizioni applicative e procedurali per l'attuazione annuale del sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023- 2027;

5. di disporre che dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento fino alla data del 5 settembre 2024 siano aperti i termini per la presentazione delle domande, all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), per l'accesso ai finanziamenti previsti dal bando;
6. di stabilire che i beneficiari delle linee di intervento riservate alle "forme associate" ed agli "organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura" possano presentare ad AVEPA, entro il termine il 31 marzo 2025 la rimodulazione del contributo finanziato, secondo le modalità ed i termini stabiliti in premessa;
7. di stabilire che, nel caso in cui durante la realizzazione del programma venissero rese disponibili dal Ministero altre risorse derivanti da economie da parte di altre Regioni, queste verranno ripartite tra le forme associate, che presentano un deficit tra contributo finanziabile e contributo ammesso, proporzionalmente al numero degli alveari posseduti dai soci regolarmente iscritti al 31 dicembre 2023, a partire dalle azioni che presentano maggior differenziale, secondo le modalità ed i termini stabiliti in premessa;
8. di dare atto che, ai sensi della convenzione stipulata tra Regione del Veneto e AVEPA n. repertorio 41786, spetta ad AVEPA la gestione tecnica e amministrativa delle domande di aiuto, con la predisposizione delle graduatorie di ammissibilità relative all'aiuto settoriale all'apicoltura, ex Reg (UE) 2021/2115;
9. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.